

CHE LIBRO MI PORTO

VIAGGIATE CON UNA STORIA

In viaggio con Byron (e non solo): settembre è il mese dei festival

DI MARIANGELA TRAFICANTE



L'Italia è (ormai) **il Paese dei festival** – *lo avrete notato anche voi, ce n'è per tutti i gusti* – e probabilmente settembre ne è il mese. Finiscono le vacanze, c'è voglia di ripartire, in tutti i sensi, con le energie, con il lavoro della mente, perchè no, di nuovo davvero con i propri piedi e zaini.

C'è fermento e dunque le occasioni non mancano. A dare il là alla grande è stato il **Festivaletteratura di Mantova** della scorsa settimana, primo attesissimo appuntamento che addolcisce a molti (me compresa!) il ritorno in città. Ma anche questo finire di seconda settimana di settembre non scherza!

Che si parli di libri in senso stretto, di viaggi o di comunicazione in senso ampio, a partire da oggi in Italia si chiacchierà, si discuterà, si penserà. Pronti alla carrellata? E' questo è solo l'inizio...

Festival dell'Erranza



Prima tappa, Campania.

Da oggi fino al 14 settembre si tiene la **seconda edizione del Festival dell'Erranza**, nel borgo di Piedimonte Matese, alle falde dell'Appennino Campano: *viaggiatori, scrittori, antropologi, religiosi e artisti* si

incontreranno e incontreranno il pubblico per dialogare sull'ampio tema dell'erranza. In

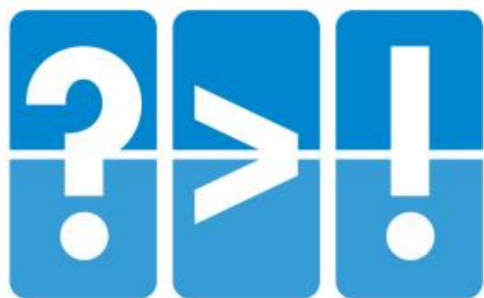
Pagina 2 di 3

cartellone anche installazioni, laboratori, e un'Apecar piena di libri.

E anche di libri, infatti, si parlerà anche, come ad esempio “*Sulla Transiberiana*” di [Mauro Buffa](#) e “*Balkan Circus*” di [Angelo Floramo](#). [Qui tutto il programma](#).

Il Festival della Comunicazione

Invece da venerdì 12 a domenica 14 settembre il bel borgo marinaro di Camogli, in



Liguria, ospita la prima edizione del **Festival della Comunicazione**: [tre giornate](#), con circa **70 eventi**, **tutti gratuiti**, tra conferenze, workshop, spettacoli, escursioni, mostre. Oltre 60 gli ospiti, tra giornalisti, blogger, social media editor, economisti, scrittori, filosofi, semiologi, scienziati ed esperti di pubblicità e comunicazione. Apre la kermesse **Umberto Eco** e la chiuderà **Federico Rampini**. In mezzo, incontri con

personaggi come Corrado Augias, Gad Lerner, Stefano Bartezzaghi, Roberto Cotroneo, Massimo Russo, Luca de Biase.

Byron racconta l'Italia. Su Twitter



E poi c'è **Byron**. Sì proprio lui, **Lord Byron**. Perché mi sta a cuore segnalarvi un altro protagonista del festival della comunicazione di Camogli. Infatti al festival partecipa anche la community della **TwLetteratura**, con la lettura e il commento a

colpi di tweet di alcuni brani scelti dal IV Canto del **Childe Harold's Pilgrimage** con l'hashtag [#festivalcom14/Byron](#).

A questo punto, però, voglio prima raccontarvi cos'è e cosa fa la **Twletteratura**.

Riaprire i “*mostri sacri*” della letteratura senza timore reverenziale, e rileggerli insieme, ma anche re-interpretarli, **in 140 caratteri**, variazioni sul tema e quel pizzico di ironia e gioco che il mezzo ci permette. Questa la sfida (direi ben riuscita finora) della community di Twletteratura.

Per esempio, vi è già capitato di incontrare nella vostra timeline di Twitter personaggi come [@FataTurchinaTw](#) o [@GattoevolpeTw](#)? Ebbene, sono proprio loro, i personaggi delle **Avventure di Pinocchio** che si stanno preparando al prossimo, bel progetto di Twletteratura insieme alle scuole, [la riscrittura condivisa del classico di Carlo Collodi](#), che verrà lanciata il prossimo 4 ottobre al Festival delle Generazioni di Firenze.

Mi piace parlarne perché **sono viaggi, nella storia, nelle parole, nei luoghi, reali e**

Pagina 3 di 3

immaginari. Le Langhe di Pavese, “*quel ramo del lago di Como*” di **Manzoni**, le **Città invisibili di Calvino** (ecco alcuni dei progetti già realizzati e twittati). E ora i *pellegrinaggi* di **Lord Byron** e, ovviamente, le suggestioni di quella Liguria che lui conobbe e visse. [Qui potete scoprire tutti i dettagli del Childe Harold's Pilgrimage di Camogli.](#)

Come partecipare

Volete partecipare a questa o un'altra delle riscritture condivise? *Le regole sono poche e semplici*: la comunità sceglie un libro e fissa un calendario di lettura condiviso; ciascuno legge il libro e lo “riscrive” su Twitter, ogni tweet può essere riassunto, parafrasi, parodia o variazione; ciascuno sceglie i tweet che preferisce e li raccoglie in un tweetbook, da condividere con la comunità.

E comunque per tutti i dettagli fatevi un giro [sul \(bel\) sito di Twletteratura.](#)

Ps: Naturalmente, per gli appassionati del web, non dimentichiamo che domani comincia anche la [Festa della Rete – Blogfest 2014 a Rimini!](#)